



Carta Geomorfologica

LEGENDA

- 

Limite di nicchia di distacco di movimento franoso la cui attività risulta di tipo quiescente o stabilizzato; in alcuni casi, da definire, trattasi di paleofrane non riattivabili. Il potenziale di riattivazione del fenomeno è in stretta relazione con l'attività sismica associata all'evento piovoso alla scala mensile o al solo evento meteorico mensile stabilito oltre un range critico di soglia (da definire).
- 

Limite di cumulo di frana avente le caratteristiche evolutive descritte per il limite di nicchia, con aggiunta del fattore antropico, anche indipendente dagli altri eventi; gli spessori (riferiti a range mediati) sono variabili sulla base della tipologia del fenomeno (vedi simboli definiti più in basso).
- 

Limite di nicchia di distacco di movimento franoso con evidenti indizi di riattivazioni recenti (alla scala temporale decennale); caratteri dinamici e stato morfoevolutivo sono da definire; l'evoluzione regressiva del limite medesimo è comunque possibile a medio e lungo termine (fase pianificatoria).
- 

Limite di cumulo di frana con evidenti indizi di riattivazione recente alla scala decennale; spessori e tendenze morfoevolutive, da definire nelle linee generali, rimangono comunque legati alla tipologia del fenomeno (vedi simboli definiti in basso).
- 

**(attivo.../quiescente)**. Fenomeno ascrivibile a scorrimento rotazionale o traslativo con spessori generalmente profondi (> 6,0 m); riguarda generalmente il cumulo individuato ma potrebbe riguardare, nei limiti desunti dallo studio particolareggiato del fenomeno, anche la superficie di distacco antica.
- 

**(attivo.../quiescente)**. Fenomeno ascrivibile a colata o colamento di tipo lento o rapido; trattasi di fenomeni generalmente non profondi ma piuttosto estesi; il movimento riguarda il cumulo ma può generarsi anche come riattivazione che intacca il coronamento.
- 

**(attivo.../quiescente)**. Fenomeni di erosione areale diffusa su antico cumulo di frana o sui tratti di antica scarpata di frana; sono di tipo superficiale ma possono evolvere anche a localizzati fenomeni di scorrimento o colata rapida.
- 

**(attivo.../quiescente)**. Zone franose profonde con meccanismo di movimento difficilmente classificabile.
- 

**(attivo.../quiescente)**. Zone franose superficiali con meccanismo di movimento difficilmente classificabile.
- 

Frane non cartografabili
- 

**(attivo.../quiescente)**. Fenomeno ascrivibile a frana di tipo complesso costituita dalla sovrapposizione di due o più tipologie tra quelle descritte; generalmente trattasi di fenomeni di scorrimento-colata.
- 

Attività erosiva di incisione e di sponda perenne o periodica legata all'attività idraulica di un corso d'acqua, un canale di raccolta o un ramo minore di bacino fluviale.

**Piano Strutturale Comunale Associato (PSA)**

dei comuni di

**Amantea, Belmonte Calabro, Aiello Calabro  
Cleto, Serra D'Aiello, San Pietro in Amantea**

**DOCUMENTO PRELIMINARE**

**A - QUADRO CONOSCITIVO**

**A9.4 - Studio geomorfologico - carta geomorfologica**

**Tavola 4 di 4**

scala 1:10.000

Prof. Arch. Pier Luigi Carci, Capogruppo  
Dott. Geol. Domenico Belcastro  
Arch. Aristodemo Caglioti  
Ing. Giselda Iacoe  
Dott. Agr. Lorena Schibuola  
Ing. Massimiliano Serrenti  
Arch. Alessandro Wallach

APRILE 2011